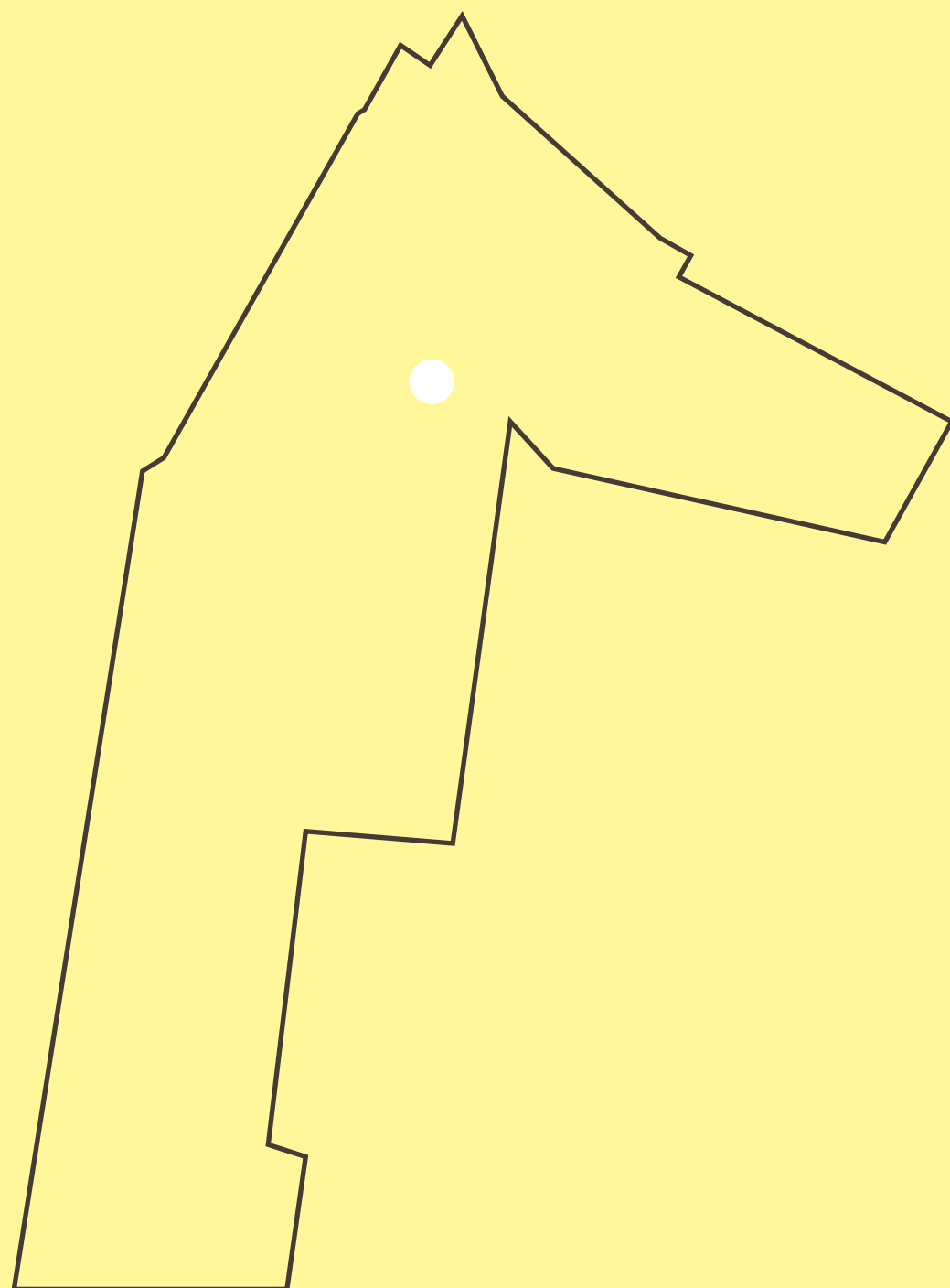


ARTEBONIFICACAMPAGNA

Progetti





Società Agricola Biodinamica
San Michele
Cortellazzo

Are you aware of your Symbiotic Connection ? _Terra

Opera pubblica partecipata.

Workshop di autocostruzione in permacultura con il coinvolgimento di tutti i dipendenti dell'azienda per la costruzione di un edificio dedicato ai preparati biodinamici e di uno spazio ipogeo destinato alla loro conservazione.

Gli artisti pensano ad un'opera processuale aperta e partecipata con la quale si propongono di prendere in considerazione due ordini di domande intercettate nel tempo dedicato all'ascolto in questa azienda. La prima domanda è legata all'importanza dei preparati biodinamici sia sul piano funzionale, per le pratiche agricole, sia sul piano simbolico, per la diffusione di valori intrinseci a queste stesse pratiche e, infine, didattico per coinvolgere le nuove generazioni in questa visione dell'agricoltura e non solo di essa. La seconda domanda è generata dall'importanza di essere una comunità per operare al meglio in questa pratica agricola a partire dai suoi speciali presupposti. Dunque, uno spazio dedicato ai preparati biodinamici e un tempo per fare comunità.

L'opera pensata dagli artisti interviene in risposta a queste domande provando a creare una situazione, prima ancora che un ambiente.

La progettazione dell'edificio e la sua costruzione collettiva sono, contemporaneamente, uno spazio e un tempo per mettere insieme le persone che lavorano nei diversi settori dell'azienda intorno al cuore simbolico dell'azienda stessa. I preparati sono ricette che manifestano il sapere che sottende a questa pratica agricola e il suo derivare dalla consapevolezza di quella simbiosi, della relazione di tutto con tutto, a cui corrisponde l'impianto teorico dell'opera.

L'opera Are You Aware Of Your Symbiotic Connection? in ciascuna delle quattro aziende comprese nel progetto Arte Bonifica Campagna si declina in una forma specifica associandosi ad uno dei quattro elementi. Qui è la terra.

La filosofia e la pratica agricola biodinamica hanno il loro cuore rivolto alla terra. Coltivare il terreno significa investire sul mantenimento di un equilibrio che comprende elementi molteplici in costante relazione. Sopra e sotto, cicli cosmici, lunari, stagioni. Animali e vegetali. Alleanze, servizio, dono. In questo luogo il tema della collaborazione interspecie compreso nella domanda sulla simbiosi sembra essere una grammatica, più ancora che un discorso. Si parte da qui per poi costruire un discorso che genera frutti che possono essere condivisi, messi a disposizione di una comunità e di un territorio.

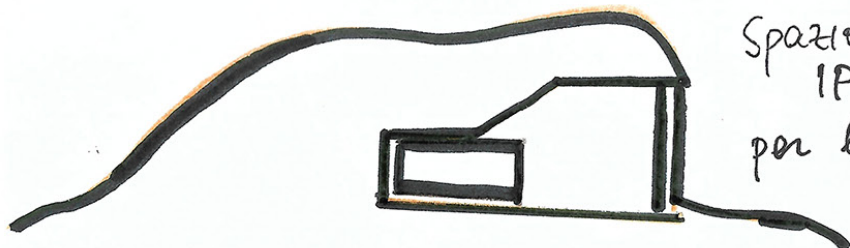


consolidamento di una
comunità che autocostruisce

il docente, i
materiali, gli
strumenti
WORKSHOP
DI AUTOCOSTRUZIONE



Spazio continuo
IPOGEA
per la conservazione
dei preformati



terra

LE FORME



luce



VETRATA
con la
cromatografia
circolare
di Pfeiffer

Struttura
in materiali
naturali per
i biopreparati

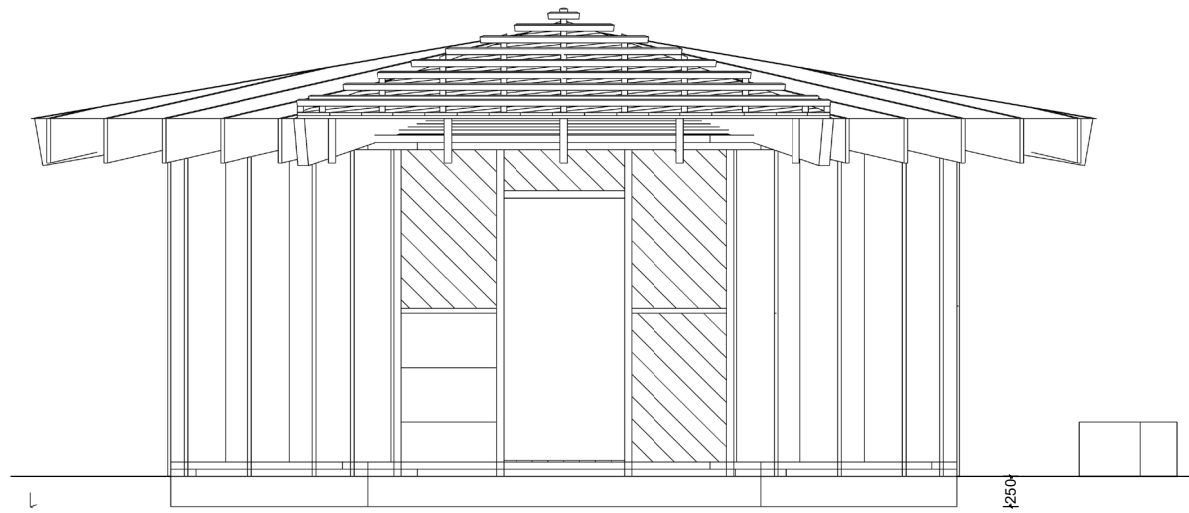


acqua
terra

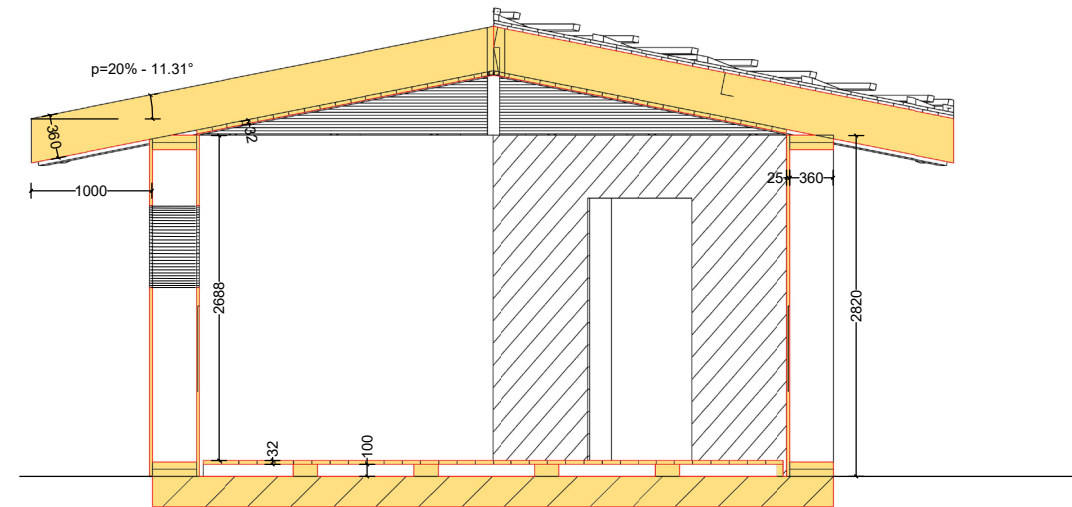
MATERIALI
NATURALI

legno
paglia

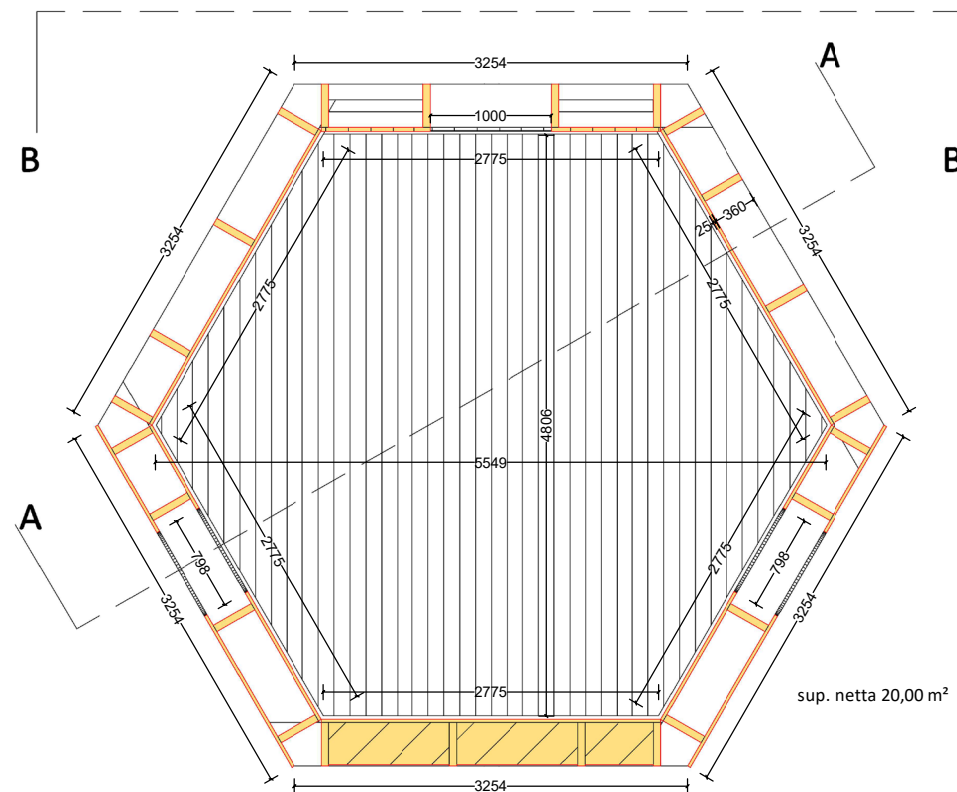
Prospetto B-B



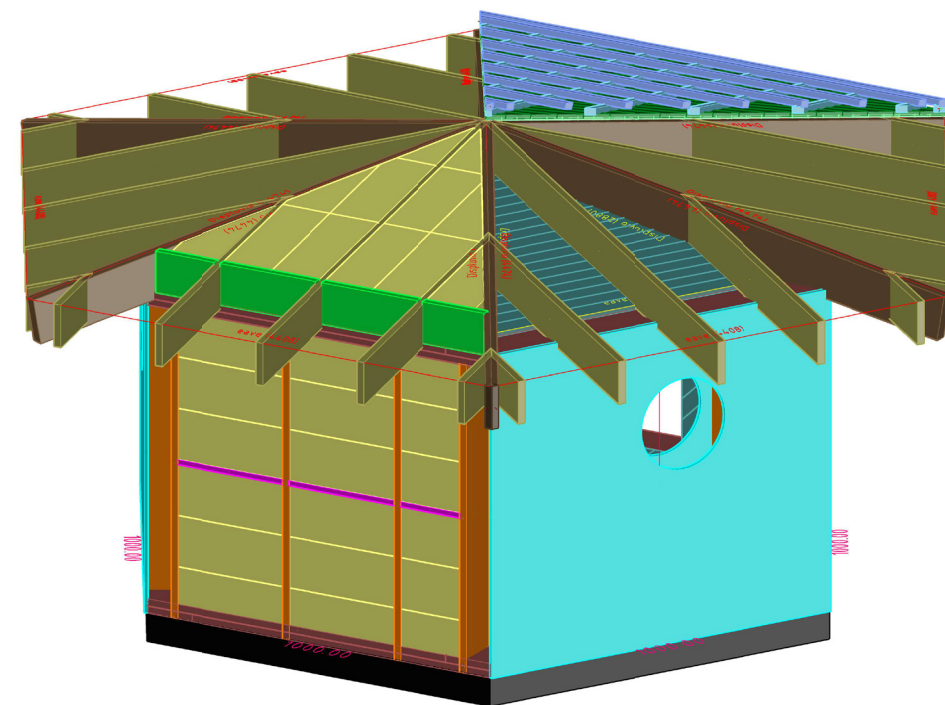
Sez. A-A



Pianta



Spaccato 3D



Valore dell'opera > 42.000€

Il valore dell'opera si compone di una cifra fissa e una variabile. La prima è di 23.000€, la seconda (i restanti 19.000) può essere costruita insieme alla committenza in virtù della sua possibilità di impiegare propri fornitori e/o prestatori di servizi e maestranze.

Nella quotazione complessiva dell'opera presentata sono stimati costi di materiali e alcune lavorazioni. Nel caso in cui l'azienda che acquisisce l'opera volesse impiegare proprie maestranze per alcune delle lavorazioni previste e propri fornitori l'artista si riserva di rivedere il costo complessivo dell'opera pur mantenendo la supervisione sui fornitori del servizio.

Tale quotazione è stata da me verificata considerando la qualità della ricerca dell'artista, il peso dei costi di produzione e la qualità finale dell'opera nel contesto in cui si trova.

Per la valutazione di quest'ultima i parametri applicati sono i seguenti:

adeguamento site specific della ricerca, efficacia della formalizzazione, stabilità formale e tenuta concettuale, coerenza dei materiali impiegati, dimensioni e struttura, visibilità esterna.

Nella presente scheda l'opera è presentata con immagini che riferiscono del percorso progettuale e del suo adattamento in situ, una didascalia sintetica, una descrizione e un testo critico.

Il progetto della suddetta opera è stato pubblicato, in forma sintetica, nel catalogo realizzato al termine del progetto Arte Bonifica Campagna (nell'ambito del programma PSLarte 2020 di VeGAL) entro il quale sono state create le premesse della ricerca che ha condotto alla progettazione dell'opera.

Di seguito la biografia dell'artista e la scheda dell'opera.

:: PANEM ET CIRCENSES.

Il collettivo Panem Et Circenses, composto da Alessandra Ivul e Ludovico Amedeo Pensato, si è costituito nel 2012 a Berlino, dal 2016 ha dato vita al progetto CA' INUA sull'Appennino bolognese, nel comune di Marzabotto. Panem Et Circenses utilizza le pratiche di partecipazione per indagare le relazioni nell'ambito di una ricerca sulla cultura alimentare all'interno della quale il cibo è osservato nella sua dimensione culturale di costruito, in quella sociale di dispositivo e nella dimensione, non così scontata, della sua provenienza dalla terra come luogo di pratiche, saperi e connessioni. L'agricoltura (in particolare, quella Organica Rigenerativa) è un aspetto importante della ricerca artistica del collettivo Panem Et Circenses che si svolge nel progetto Ca' Inua e, da qui, la declinazione nell'ambito e con il linguaggio formale dell'arte contemporanea conduce gli esiti del processo artistico a diretto contatto con il territorio e la comunità del luogo dove risiedono gli artisti. <http://panemetcircens.es/>

In fede

Silvia Petronici

curatore indipendente di arte contemporanea



La realizzazione materiale dell'opera ARE YOU AWARE OF YOUR SYMBIOTIC CONNECTION? TERRA prevede la realizzazione della struttura con dei corsi teorico-pratici, da destinarsi ai dipendenti dell'azienda ma potenzialmente aperti a progettisti, artigiani, imprese ed autocostruttori, edifici così piccoli rappresentano una bella opportunità poiché gli allievi hanno la possibilità in pochi giorni di fare esperienza su tutte le parti di un edificio.

L'opera si realizzerà in due corsi:

Primo corso

5 giorni – la parte teorica approfondirà gli aspetti energetici degli edifici, le tecniche di costruzione dove si utilizzano balle di paglia, la sicurezza in cantiere.

La parte pratica – costruzione cordolo di fondazione, struttura verticale, copertura, dimensionamento delle balle di paglia, messa in opera delle balle di paglia.

Secondo corso

5 giorni – La parte teorica, approfondirà le tecniche di costruzione dove si usa la terra, le caratteristiche delle malte in terra cruda, le tecniche di intonacatura con approfondimento degli intonaci in terra cruda, le finiture in terra cruda ed elementi di pitture naturali.

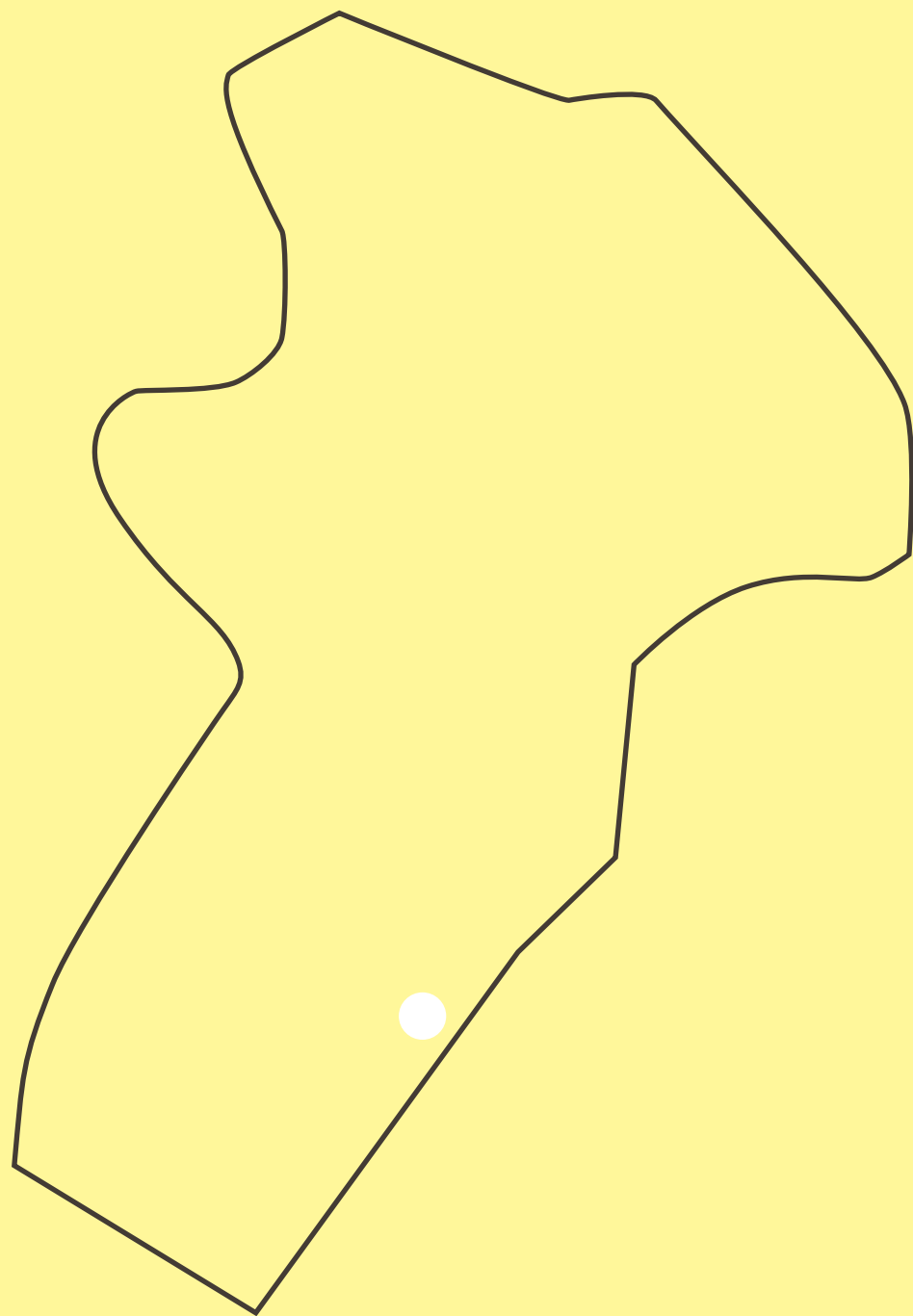
La parte pratica – produzione delle varie malte in terra cruda, stesura dei vari strati di intonaco interno ed esterno, finiture.

Può darsi che alla fine del secondo corso non si riesca a completare le finiture, questo dipenderà dal numero di allievi e dalla loro capacità manuale che varia da corso a corso, in tal caso si potrebbe organizzare un terzo corso (al momento escluso dal valore dell'opera) dove la parte teorica rimane sostanzialmente uguale, ma la parte pratica solo sulle finiture, o l'azienda potrà decidere di far dedicare qualche ora di lavoro di tutti i dipendenti a questi lavori di finitura.

Oltre all'attività di docenza, il tecnico avrà cura coordinare le attività di progettazione e quelle della sicurezza, predisporre il computo dei materiali da acquistare e la lista degli attrezzi, molti dei quali saranno forniti da lui, darà supporto alle modalità organizzative dei corsi ed un supporto per la loro pubblicizzazione, nel caso in cui entrambi o anche solo uno dei due si decida di aprirlo al pubblico.

NB: Data la natura dell'opera (una costruzione edile dalle fondamenta al tetto) la cifra del valore è in parte una stima. Tutta la parte di materiali di costruzione è strettamente legata al progetto esecutivo e al computo metrico non ancora realizzati, nonché a imprevisti legati al sito della costruzione (vd. fondazioni). Inoltre è vincolata alle scelte sui materiali che si faranno in sede di progettazione e a questo si aggiunge una variazione dovuta ai prezzi globali e ai fornitori locali.

Rimangono esclusi dal valore dell'opera la presentazione ai vari enti amministrativi dei permessi necessari alla realizzazione. E' preferibile che ciò venga fatto da tecnici nominati dalla committenza, sia perché persone di fiducia probabilmente già presenti nella rete di relazione dell'azienda viste le recenti costruzioni di stalla, magazzino-ufficio e spaccio aziendale, sia perché conosco meglio territorio, regolamenti e personale degli uffici. L'ingegnere da noi incaricato per la progettazione e realizzazione delle strutture li supporterà. Un'altra figura professionale che dovrà essere nominata dalla committenza è il responsabile della sicurezza.



Tenuta
La Spiga
Eraclea

432 Hz

Installazione site specific. Altoparlanti per filodiffusione, file audio, dimensioni complessive d'ambiente.

Filodiffusione di una frequenza audio nel noceto. Tale frequenza è il risultato dell'elaborazione digitale del file audio ottenuto dalla registrazione del concerto per i noci realizzato nell'opera Are You Aware Of Your Symbiotic Connection? FUOCO.

Panem Et Circenses per l'elaborazione di questa opera è partito dagli attuali studi scientifici nell'ambito della neurobiologia vegetale e dalle appurate conclusioni di questi nel merito dell'intelligenza vegetale. Le piante fanno scelte, hanno un comportamento sociale. Le piante, dunque, sentono. E ciò che sentono è soprattutto la vibrazione prodotta dagli elementi dell'ambiente nel quale si trovano. Gli elementi naturali, l'acqua, il vento, la pioggia, gli uccelli, gli insetti impollinatori producono vibrazioni con frequenze molto basse, tra i 100 e i 500 Hz. Dunque per entrare in relazione con le piante, sostenere un dialogo, potremmo dire, dobbiamo rivolgerci ad esse con suoni entro questo range di frequenza.

La frequenza di 432 Hz è stata scelta dagli artisti dopo una serie di considerazioni che tengono insieme gli studi del neurobiologo vegetale Stefano Mancuso, Pitagora, la mistica numerologica, Mozart, Beethoven e i Pink Floyd. È la frequenza con onde sonore più lunghe e più lente che entrano più facilmente in risonanza con i suoni naturali, compreso il battito del nostro cuore e lo scorrere dell'acqua.

Il suono in molte culture native è una medicina. E questo perché la considerazione di fondo è che tutti facciamo parte di un sistema armonico che si sostiene ed evolve come in un unico respiro.

L'opera si propone di esporre il noceto a questa frequenza al fine di sostenere l'equilibrio armonico delle piante, la loro vitalità e, dunque, la loro intrinseca capacità di difendersi dagli attacchi dei parassiti.

Un metodo anticrittogamico dolce e benefico per gli alberi e per tutti gli esseri che vivono e frequentano il noceto.

LA FREQUENZA A 432 Hz
è stata usata per accordare e intonare
da Mozart, Beethoven, Bach, Verdi e
molti altri.

NUMERICAMENTE è multipla della
frequenza armonica della terra

a 8 Hz

RISONANZA
di Schumann
7,8 Hz



STEFANO MANCUSO
neurobiologo vegetale di forme intermedie
ha rivelato il modo in cui oggi studiamo le piante.
ha dimostrato che le piante sono INTELLIGENTI, SENTONO,
COMUNICANO fra loro.

GLI ALBERI possono
percepire le frequenze tra
100 e 500 Hz

cercono
acqua,
chiamano
insetti



Valore dell'opera > 23.000€

Nella quotazione complessiva dell'opera presentata sono compresi i costi di produzione, allestimento e curatela. Nel caso in cui l'azienda che acquisisce l'opera volesse impiegare proprie maestranze per alcune delle lavorazioni previste nella fase di allestimento, l'artista si riserva di rivedere il costo complessivo dell'opera pur mantenendo la supervisione sui fornitori del servizio.

Tale quotazione è stata da me verificata considerando la qualità della ricerca dell'artista, il peso dei costi di produzione e la qualità finale dell'opera nel contesto in cui si trova.

Per la valutazione di quest'ultima i parametri applicati sono i seguenti:

adeguamento site specific della ricerca, efficacia della formalizzazione, stabilità formale e tenuta concettuale, coerenza dei materiali impiegati, dimensioni e struttura, visibilità esterna.

Nella presente scheda l'opera è presentata con immagini che riferiscono del percorso progettuale e del suo adattamento in situ, una didascalia sintetica, una descrizione e un testo critico.

Il progetto della suddetta opera è stato pubblicato, in forma sintetica, nel catalogo realizzato al termine del progetto Arte Bonifica Campagna (nell'ambito del programma PSLarte 2020 di VeGAL) entro il quale sono state create le premesse della ricerca che ha condotto alla progettazione dell'opera.

Di seguito la biografia dell'artista e la scheda dell'opera.

:: PANEM ET CIRCENSES.

Il collettivo Panem Et Circenses, composto da Alessandra Ivul e Ludovico Amedeo Pensato, si è costituito nel 2012 a Berlino, dal 2016 ha dato vita al progetto CA' INUA sull'Appennino bolognese, nel comune di Marzabotto. Panem Et Circenses utilizza le pratiche di partecipazione per indagare le relazioni nell'ambito di una ricerca sulla cultura alimentare all'interno della quale il cibo è osservato nella sua dimensione culturale di costruito, in quella sociale di dispositivo e nella dimensione, non così scontata, della sua provenienza dalla terra come luogo di pratiche, saperi e connessioni. L'agricoltura (in particolare, quella Organica Rigenerativa) è un aspetto importante della ricerca artistica del collettivo Panem Et Circenses che si svolge nel progetto Ca' Inua e, da qui, la declinazione nell'ambito e con il linguaggio formale dell'arte contemporanea conduce gli esiti del processo artistico a diretto contatto con il territorio e la comunità del luogo dove risiedono gli artisti. <http://panemetcircens.es/>

L'opera di Panem Et Circenses si propone come sperimentazione di un metodo anticrittogamico del tutto naturale in una porzione del noceto.

Metodo che potrà essere lì sperimentato e successivamente, se ritenuto efficace, applicato a porzioni più vaste del noceto.

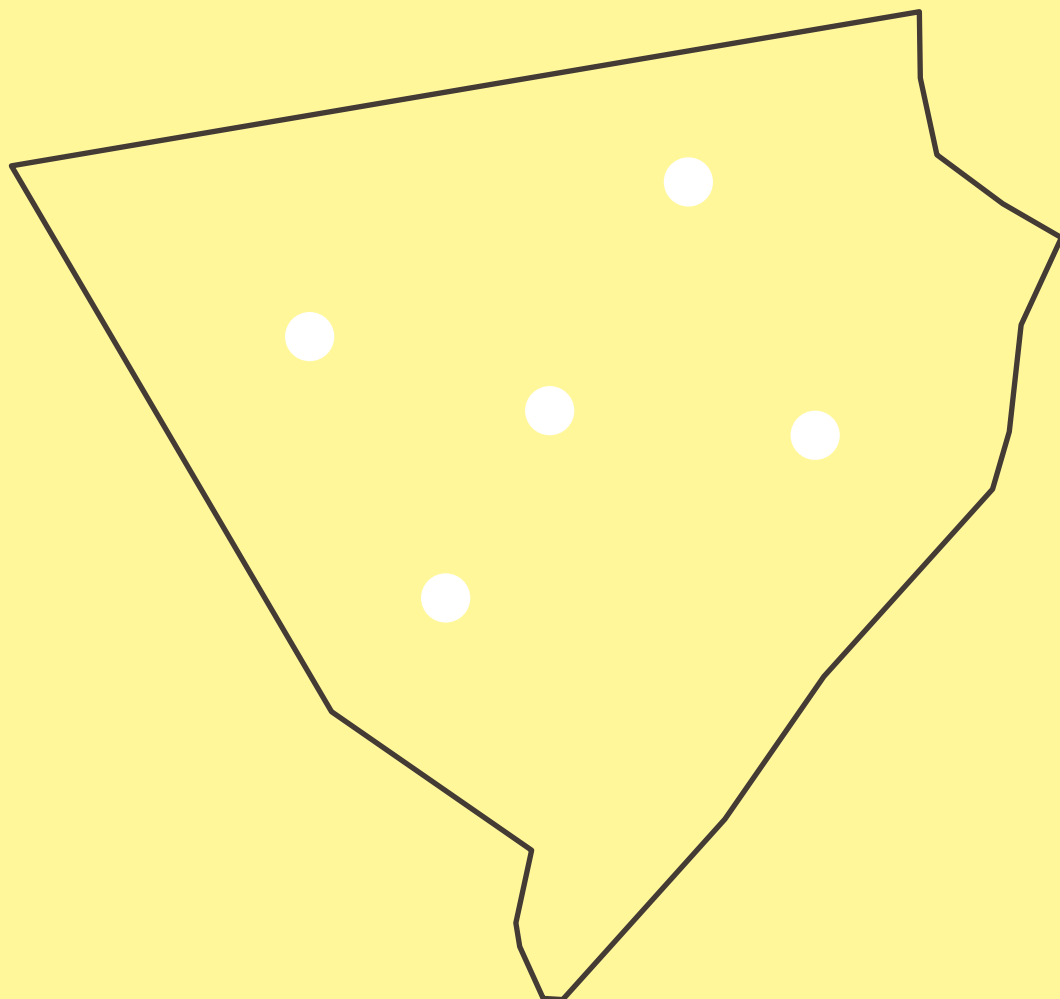
Questo approccio multidisciplinare ha esempi eccellenti nell'arte contemporanea, per citarne uno, l'opera dell'artista americano Mel Chin del 1990, intitolata Revival Field, nella quale l'artista, collaborando con scienziati di varia provenienza disciplinare, ottiene un metodo completamente naturale e facilmente riproducibile per la bonifica di una porzione della discarica di Pig's Eye a St. Paul in Minnesota. La discarica era contaminata da metalli pesanti e con l'impiego di piante (come ad esempio la Datura Stramonio arborea) dette iperaccumulatrici perché in grado di assorbire i veleni, ottiene in tre anni (dal 1990 al 1993) una bonifica totale e una rivitalizzazione della porzione di terreno.

Una nota ancora sulle sponde scientifiche entro cui questa opera si sviluppa. Panem Et Circenses guardano al lavoro del neurobiologo vegetale Stefano Mancuso, professore all'Università di Firenze e teorico dell'intelligenza e della sensibilità vegetale, che ha avviato una sperimentazione nel Chianti con l'esposizione delle vigne della tenuta Paradiso di Frassina a Montalcino al suono della musica di Mozart. Mancuso, insieme al Prof. Andrea Lucchi dell'Università di Pisa per gli aspetti entomologici, ha rilevato che le piante sottoposte a fonocultura crescono di più, maturano in anticipo e sono in grado di difendersi dai parassiti.

In fede

Silvia Petronici
curatore indipendente di arte contemporanea





Società Agricola
La Fagiana
Eraclea

Casa.

Si dice che il parlare sia d'argento
e il silenzio oro

Installazione site specific. 58 lettere in terracotta rossa smaltata con smalti iridescenti oro e argento di cm 30x30x2 ciascuna, dimensione complessiva d'ambiente.

L'opera consiste nel restauro dei nomi delle nove case coloniche comprese nella tenuta. Le lettere realizzate in terracotta rossa, come nell'uso delle case coloniche del territorio di bonifica della Venezia Orientale, sono in rilievo e compongono i nomi di ogni singola casa visibili sulla facciata della casa stessa. Fagiana, Crecola, Lodola, Guardacroce, Cöe, Pernice, Colomba, Faraona, Taglia Valle.

Il restauro può essere definito, mutuando dalla poetica di Alberto Garutti, un “restauro sentimentale”. Il recupero dei nomi è un lavoro sulla memoria collettiva. Sul rapporto con la terra e, in esso, con la casa come luogo del dentro, a sua volta, inserito in un contesto sociale. Il nome della casa identificava un gruppo familiare, una cellula produttiva nel contesto del latifondo agricolo diviso in poderi assegnati con contratto di mezzadria. Un intero territorio risultava dall'intreccio di quei nomi.

Gli smalti oro e argento con cui sono realizzate le lettere e che le rendono iridescenti hanno una chiave nel sottotitolo dell'opera. Il silenzio della casa abbandonata (eccetto la Fagiana, le altre otto coloniche della tenuta sono chiuse) che contiene una preziosa memoria e il valore di ridarle una voce e un nome, l'oro e l'argento. La casa come scrigno prezioso, l'oro; il rinominare come operazione magnetica che riporta attenzione su di essa e la sulla rete di connessioni che la lega alle altre della tenuta e, con esse, ad un intero territorio.

CRECOLA
 LODOLA
 GUARDA CROCE
 CÖE
 PERNICE
 COLOMBA
 FARAONA
 TAGLIA VALLE

=
58 LETTERE

LETTERE DI TERRACOTA TRIDIMENSIONALI
 CON SOPRA LUSTRI
 ARGENTO CON GIANTI ORO

CRECOLA

SI DICE CHE IL PARLARE
 SIA D'ARGENTO, IL SILENZIO
 ORO



AD OGNI CASA VERRA' RIPORTATO IL SUO
 NOME ORIGINALE, LE LETTERE VERRANNO AFFISSE
 SULLE FACCIATE



IL FONTE CHE VERRA'
 USATO SARA' COME QUELLO USATO
 PER LA SCRITTA 'LA FAGIANA' SULLA
 FACCIATA

↑ VECCHIE SCRITTE DI CASE COLONICHE



Valore dell'opera > 15.000€

Nella quotazione complessiva dell'opera presentata sono compresi i costi di produzione, allestimento e curatela. Nel caso in cui l'azienda che acquisisce l'opera volesse impiegare proprie maestranze per alcune delle lavorazioni previste nella fase di allestimento, l'artista si riserva di rivedere il costo complessivo dell'opera pur mantenendo la supervisione sui fornitori del servizio.

Tale quotazione è stata da me verificata considerando la qualità della ricerca dell'artista, il peso dei costi di produzione e la qualità finale dell'opera nel contesto in cui si trova.

Per la valutazione di quest'ultima i parametri applicati sono i seguenti: adeguamento site specific della ricerca, efficacia della formalizzazione, stabilità formale e tenuta concettuale, coerenza dei materiali impiegati, dimensioni e struttura, visibilità esterna.

Nella presente scheda l'opera è presentata con immagini che riferiscono del percorso progettuale e del suo adattamento in situ, una didascalia sintetica, una descrizione e un testo critico.

Il progetto della suddetta opera è stato pubblicato, in forma sintetica, nel catalogo realizzato al termine del progetto Arte Bonifica Campagna (nell'ambito del programma PSLarte 2020 di VeGAL) entro il quale sono state create le premesse della ricerca che ha condotto alla progettazione dell'opera.

Di seguito la biografia dell'artista e la scheda dell'opera.

:: GIORGIA VALMORRI.

Giorgia Valmorri diplomata all'Accademia di Belle Arti di Urbino consegue in seguito la specializzazione presso Art Therapy Italiana, realizza opere di arte pubblica, mostre personali e collettive. In un ambito di progettazione artistica site specific predilige le pratiche relazionali. Nella sua ricerca la partecipazione e lo scambio libero e gratuito sono contenuti importanti per le forme della sua immaginazione artistica.

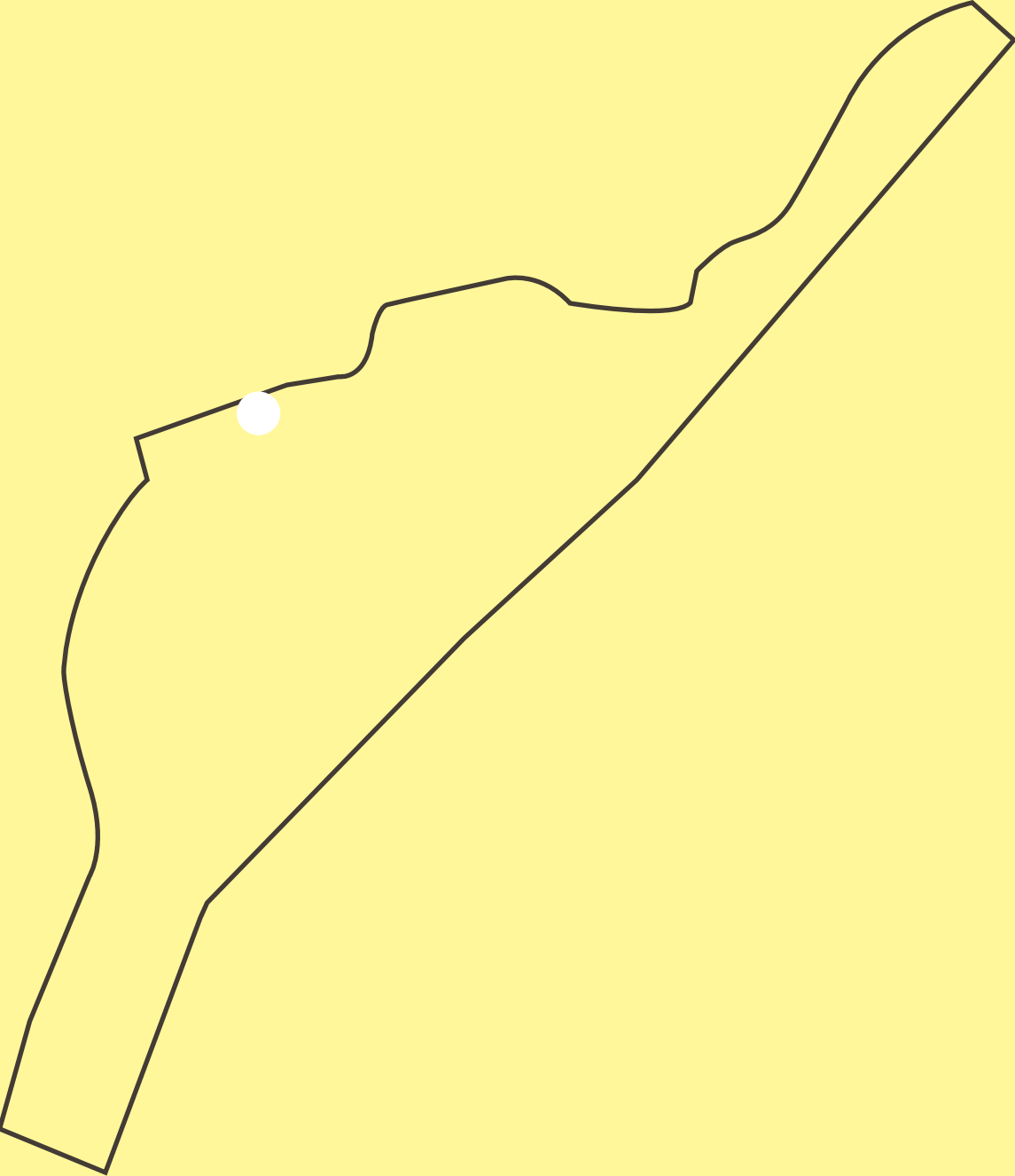
La creazione di dispositivi che implicano dinamiche collettive funziona da strumento di attivazione di processi che aumentano, estendono e moltiplicano le forme iniziali dei suoi lavori dando il via ad ulteriori dinamiche di relazione.

L'attivazione di questi processi, per la maggior parte, dipende da un'iniziale dono. Il libero scambio, cui il dono dà inizio, è l'elemento base del dispositivo sociale attivato dai suoi lavori e ne è, a sua volta, il contenuto simbolico. <https://giorgiavalmorriart.tumblr.com/>

In fede

Silvia Petronici
curatore indipendente di arte contemporanea





Agriturismo
Di là dal fiume
Caorle

Guardami e in me guardati

Installazione site specific.

21 lettere di metallo specchiante di cm 50x30x10 ciascuna, tondini di metallo di altezza cm 150, dimensioni complessive d'ambiente.

Le 21 lettere che compongono la frase del titolo dell'opera sono poste in sequenza lineare sull'argine davanti al pontile sul Canale Commessera, sostenute da un supporto inserito nel terreno. Le lettere sono specchianti dai due lati ma la frase è leggibile solo andando sul pontile.

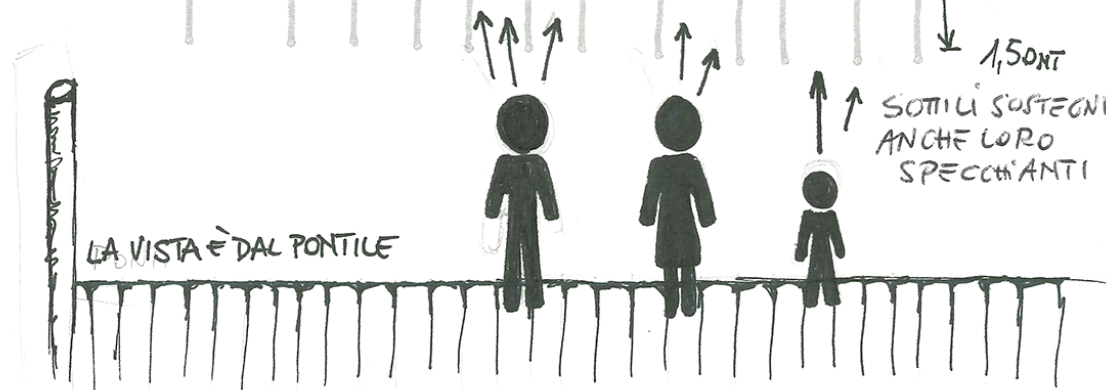
Il meccanismo dell'opera è tale per cui nella posizione che consente di leggere la frase è inevitabile specchiarsi nelle lettere e vedere in esse anche il riflesso dell'acqua. In questo gioco di riflessi si svolge l'opera nella sua dimensione di oggetto dispositivo e situazione. Il soggetto della frase contenuta nel titolo e nella forma stessa dell'opera è l'acqua, elemento preponderante in questo luogo.

Il riflesso che agisce su due piani, fisico e simbolico, è il senso dell'opera. Guardare la natura per trovare l'origine, vedersi nel riflesso generato da un organismo vivente di cui, osservando, si scopre di far parte.

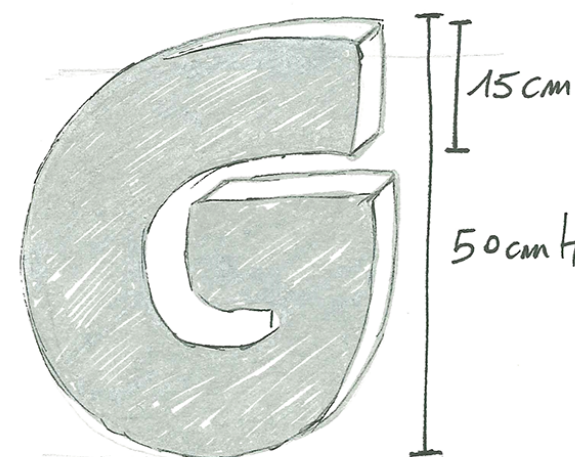


GUARDAMI

LA SUPERFIE E
IL MATERIALE
DEUX LETTRES
UN MATERIALE
SPECCHIANTE



1,50MT
SOTTILI SOSTEGNI
ANCHE LORO
SPECCHIANTI



SPESORE LETTERA 10 CM CIRCA

IL FONT CHE VERRA' USATO
SARA' UN FONT MORBIDO CON
POCHI SPIGOLO.

GUARDAMI

10cm

50cm



Valore dell'opera > 15.000€

Nella quotazione complessiva dell'opera presentata sono compresi i costi di produzione, allestimento e curatela. Nel caso in cui l'azienda che acquisisce l'opera volesse impiegare proprie maestranze per alcune delle lavorazioni previste nella fase di allestimento, l'artista si riserva di rivedere il costo complessivo dell'opera pur mantenendo la supervisione sui fornitori del servizio.

Tale quotazione è stata da me verificata considerando la qualità della ricerca dell'artista, il peso dei costi di produzione e la qualità finale dell'opera nel contesto in cui si trova.

Per la valutazione di quest'ultima i parametri applicati sono i seguenti: adeguamento site specific della ricerca, efficacia della formalizzazione, stabilità formale e tenuta concettuale, coerenza dei materiali impiegati, dimensioni e struttura, visibilità esterna.

Nella presente scheda l'opera è presentata con immagini che riferiscono del percorso progettuale e del suo adattamento in situ, una didascalia sintetica, una descrizione e un testo critico.

Il progetto della suddetta opera è stato pubblicato, in forma sintetica, nel catalogo realizzato al termine del progetto Arte Bonifica Campagna (nell'ambito del programma PSLarte 2020 di VeGAL) entro il quale sono state create le premesse della ricerca che ha condotto alla progettazione dell'opera.

Di seguito la biografia dell'artista e la scheda dell'opera.

:: GIORGIA VALMORRI.

Giorgia Valmorri diplomata all'Accademia di Belle Arti di Urbino consegue in seguito la specializzazione presso Art Therapy Italiana, realizza opere di arte pubblica, mostre personali e collettive. In un ambito di progettazione artistica site specific predilige le pratiche relazionali. Nella sua ricerca la partecipazione e lo scambio libero e gratuito sono contenuti importanti per le forme della sua immaginazione artistica.

La creazione di dispositivi che implicano dinamiche collettive funziona da strumento di attivazione di processi che aumentano, estendono e moltiplicano le forme iniziali dei suoi lavori dando il via ad ulteriori dinamiche di relazione.

L'attivazione di questi processi, per la maggior parte, dipende da un'iniziale dono. Il libero scambio, cui il dono dà inizio, è l'elemento base del dispositivo sociale attivato dai suoi lavori e ne è, a sua volta, il contenuto simbolico. <https://giorgiavalmorriart.tumblr.com/>

In fede

Silvia Petronici
curatore indipendente di arte contemporanea

